

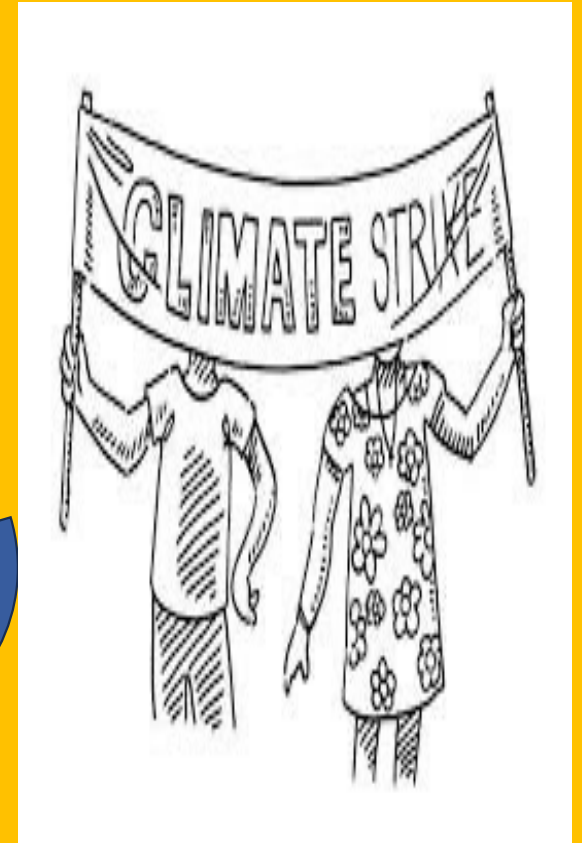
La transizione verso la sostenibilità: attori, percorsi e ostacoli

Marco Grasso

Università Milano-Bicocca

Transizione → Lotta sociale
Movimenti amb/clim
Cambiamento sociale
(uscita dai fossili)

Compagnie petrolifere
(Capitalismo)



Lotta sociale
Movimenti
Cambiamento sociale

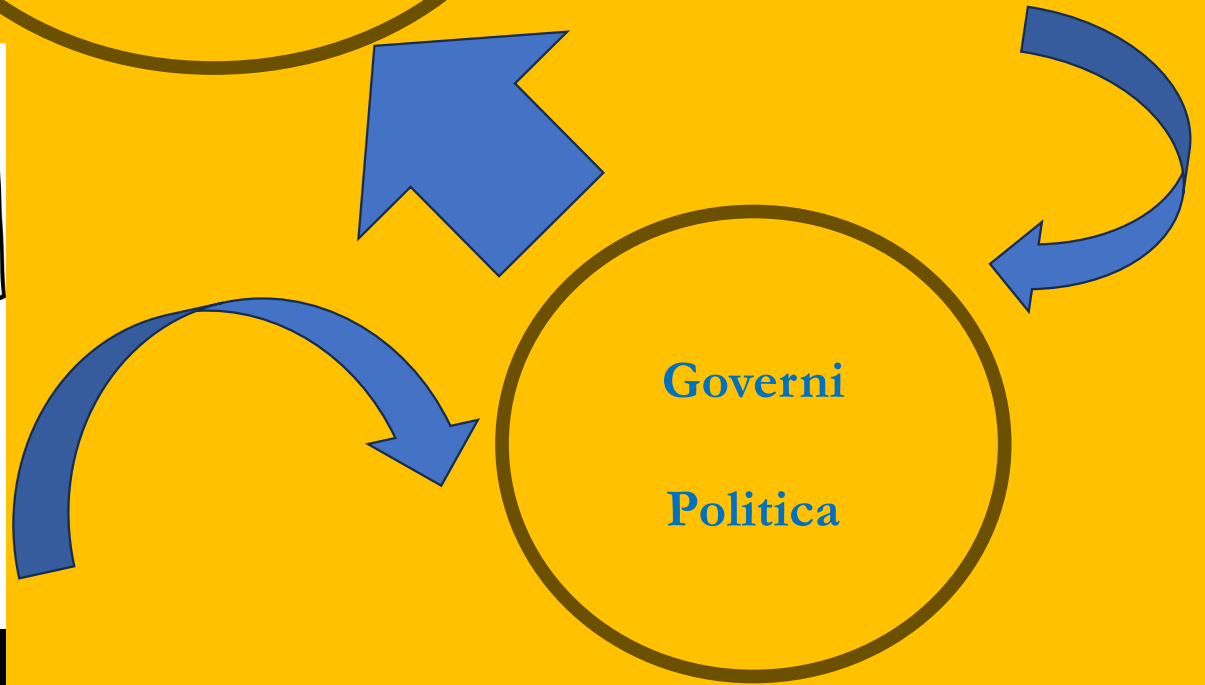
Compagnie petrolifere
(Capitalismo)



alamy

Image ID: 2AYD0WH
www.alamy.com

Governi
Politica



“Our strategy is to stay as oily as we can for as long as we can” dice Rick Muncrief, CEO della compagnia petrolifera americana Devon Energy alla CERAWEEK 2023, la più importante conferenza sull’energia che si tiene annualmente a Houston

Il Segretario Generale dell’ONU António Guterres il 15 giugno 2023 dice che *“for every dollar it [the fossil fuel industry] spends on oil and gas drilling and exploration, only 4 cents went to clean energy and carbon capture”*; e sottolinea che *“the fossil fuel industry and its enablers have a special responsibility”* e dovrebbe *“drive, not obstruct”* la transizione

La transizione: Phase-in/Phase-out

Per 'introdurre' (**phase in**) la transizione, bisogna prima 'eliminare' (**phase out**) le ostruzioni, e ciò deve avere precedenza temporale e logica rispetto agli approcci 'phase in' perché crea spazio per la transizione

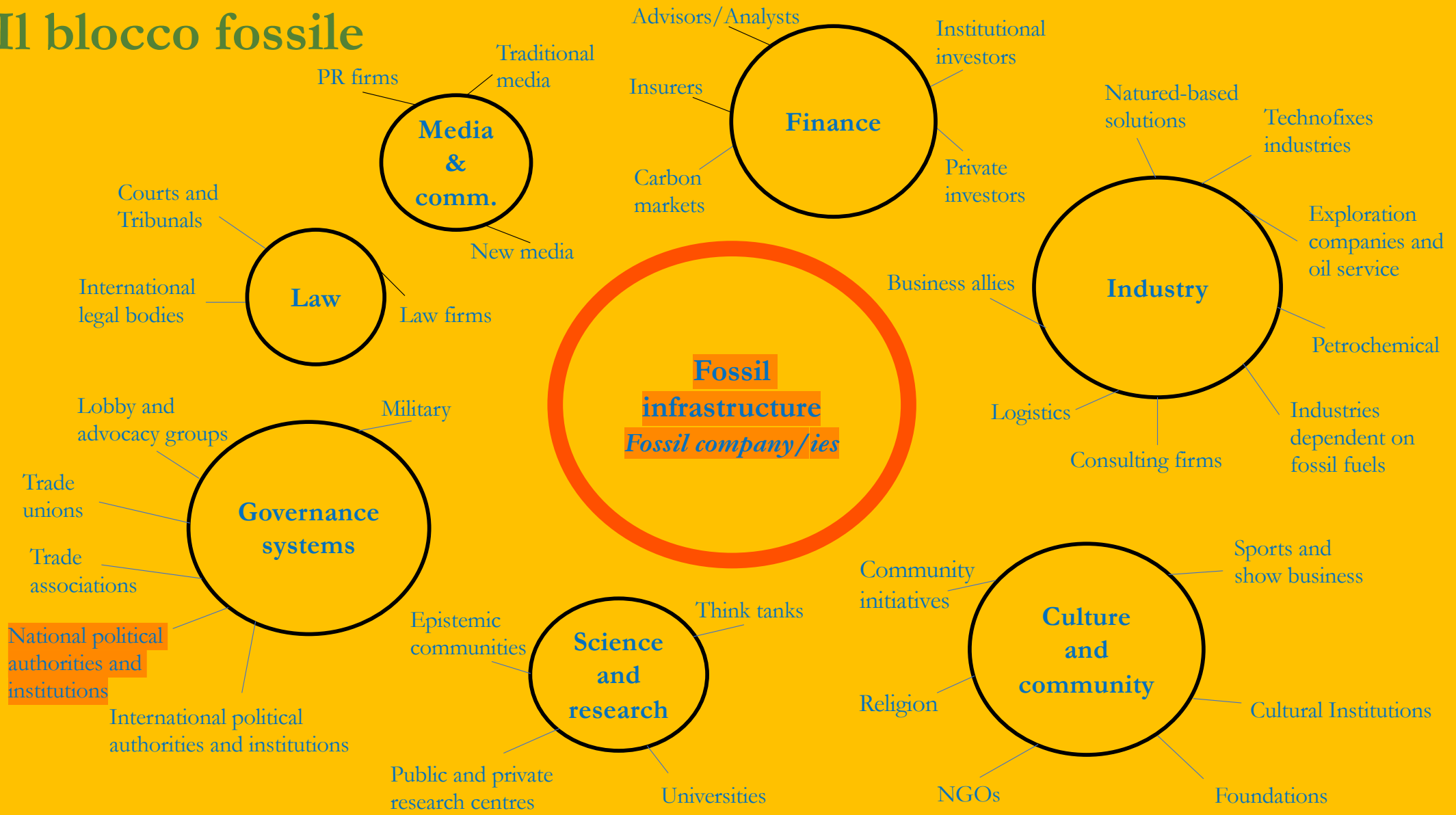
Bisogna cioè **disinnescare ('disenable') il blocco fossile**

Il blocco fossile

Basato sulla nozione di ‘estrattivismo’, è una categoria descrittiva e analitica che ha la **forma** di una struttura reticolare eterogenea e svolge la **funzione** di supportare la crescita economica di lungo termine basata sui fossili e di ostacolare la transizione verso la sostenibilità:

- i) opponendosi al phase out dei combustibili fossili,
- ii) difendendo l’attuale sistema fossil-centrico,
- iii) creando e mantenendo a un contesto socio-politico e culturale favorevole ai combustibili fossili

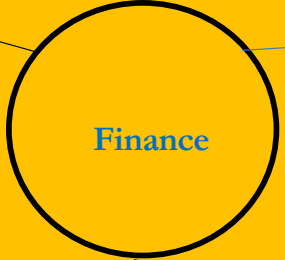
Il blocco fossile



International political authorities
East Africa Union; Africa Union; Pan-Africa Parliament; Organization of Africa Caribbean and Pacific States (OACPS)

Trade associations
African Energy Chamber (South Africa);
Representatives of Beef and dairy producers; commercial and industrial associations.

Advisors/Analysts
Initially 4 advisors:
Standard Chartered Bank SA (through Stanbic Uganda)
ICPC – China
SMBC – Japan



Institutional investors
Islamic Development Bank
African Export Import Bank

National Political authorities
China, France; Tanzania and Uganda (govts, ministries, agencies); Parties and political groups that support the project
Institutions.
e.g.: Energy; Agriculture; Industry and Trade, etc.



Military
Tanzania and Uganda armies (protection of the pipeline)



Private investors
(37 banks have financial relationships with Total and CNOOC)
Standard Bank (SA)
ICPC (China)
Agricultural Bank of China
Bank of China
Goldman Sachs (USA)
Bank of America (USA)
Royal Bank of Canada

Insurance
(29 insurers have greatly backed O&G projects)
Possible insurers involved:
Lloyd's – UK
Liberty Mutual – USA
AIG – USA
Tokyo Marine Kiln – UK
Brit – UK
Chaucer – UK
Chubb – USA
Marsh – USA
Travelers – USA

Trade Unions
Mostly from Tanzania and Uganda that support the project – promise of 10,000 jobs

International Legal bodies
To check compliance with commercial and legal rules



Law firms that give legal support to the operation

Courts and Tribunals



EACOP: un blocco fossile in costruzione

Il blocco fossile: descrittivo/analitico

In termini **descrittivi** la nozione di blocco fossile consente l'identificazione dei vari **'componenti'** – raggruppati in **'assi'** – che sostengono una infrastruttura fossile e/o che difendono gli interessi fossili da infrastrutture/tecnologie/materiali low carbon (spesso attraverso greenwashing, soluzionismo, delay)

Inoltre consente di individuare i **'punti sensibili'** che gli **'agenti di trasformazione'** possono attivare per disinnescare – stigmatizzare, delegittimare, rallentare, smantellare, e/o fermare – il blocco fossile

Analiticamente, il blocco fossile delimita uno spazio relazionale per:

- a. Investigare come gli **'agenti di trasformazione'** possono disinnescarlo attraverso pratiche di **'destabilizzazione'** e **'rottura'** esercitate sulla sua architettura e focalizzate su componenti e punti sensibili
- b. Analizzare le **correlazioni positive e negative** fra queste pratiche negli/fra gli assi del blocco fossile
- c. Sistematizzare l'analisi per spiegare come si può disinnescare un blocco fossile e ottenere risultati **estendibili** ad altri blocchi fossili

Agenti di trasformazione

Sono tutte le entità – individui o gruppi, potenzialmente ogni soggetto – che contribuiscono a superare l'ostruzione alla transizione del blocco fossile

Sono 'imprenditori politici' che cercano di disinnescare il blocco fossile attraverso pratiche di destabilizzazione e rottura

EACOP: Agenti di trasformazione

- Pratiche di destabilizzazione e rottura riferite soprattutto all'asse 'finanza'. La coalizione di organizzazioni "Stop EACOP" che ha l'obiettivo di "*highlight the risks, crank up the pressure in boardrooms, and make sure EACOP is starved of the corporate and political support it needs*"
- 350 Africa, Inclusive Development International (USA), Banktrack (The Netherlands), African Institute for Energy Governance (Uganda), FFF Uganda, Natural Justice (Kenya), Avaaz (USA), Laudato Si Movement (Philippines), Environmental Governance Institute (Uganda), Reclaim Finance (France), Guild Presidents Forum on Governance (Uganda), Climaximo (Portugal), Fund our future (USA), Youth for Green Communities (Uganda), Re:common (Italy), Both Ends (The Netherlands), Extinction Rebellion, Rainforest Rescue (Germany), 11 hour Project (USA), Indigenous environmental network (USA), ECO terra (UK), EKO Energy (Finland) Action Solidarite Tiers Monde (France), Community Foundation Network Transformation (Uganda), Witness Radio (Uganda), Les amis de la terre (France), Mangroves Action Project (USA), Survie (France), Environmental Justice Foundation (UK), Stand Earth (USA/Canada), Just Share (South Africa)

Destabilizzazione

La destabilizzazione coinvolge parte dell'ambiente sociale del blocco fossile – compresi luoghi e comunità non direttamente e/o strettamente coinvolti dal esso – e mira a generare, promuovere e mantenere norme sociali/morali, valori, principi, percezioni, immaginari, azioni e disposizioni che **denaturalizzano** l'uso dei combustibili fossili e **modellano i comportamenti** a favore di un mondo più sicuro a basse emissioni di carbonio

Ciò può avvenire, per esempio, promuovendo il riconoscimento della nocività dei combustibili fossili, sottolineando il comportamento sconsiderato delle compagnie fossili e scoraggiando stili di vita ad alto contenuto di carbonio

Rottura

Le pratiche di rottura si indirizzano al blocco fossile per ostacolare la riproduzione del modello fossile e il suo **funzionamento** complessivo, la fruizione e la longevità dei fossili e consistono, ad esempio, in azioni legali, disposizioni politiche e amministrative, iniziative di disinvestimento, risoluzioni degli azionisti, opzioni alternative non fossili, ecc.

Limitando l'azione del blocco fossile, la rottura apre nuove opportunità per la sperimentazione di percorsi non fossili.

La destabilizzazione e la rottura sono specifiche di un blocco fossile; tuttavia, in generale, le prime pratiche si applicano a componenti del blocco più 'distanti' dai combustibili fossili e si riferiscono al suo potere discorsivo e istituzionale, mentre le seconde sono più vicine al trattamento effettivo dei combustibili fossili e sono associate al suo potere strumentale e materiale

EACOP: destabilizzazione e rottura

Proteste e manifestazioni contro i partner e i finanziatori dell'EACOP: Francia, Germania, Giappone, Uganda, Tanzania, Kenya, UK, Austria, Italia, USA.

- Francia: Azioni dirette, occupazioni e graffiti sugli edifici di TotalEnergies e BNP Paribas, Société Generale, Crédite Agricole (D)
- Francia: Performance artistiche (D)
- Sudafrica, Francia, Germania: Interruzione delle assemblee degli azionisti (D)
- Campagna internazionale contro i finanziatori e le aziende dell'EACOP (D)
- Uganda: costruzione di comunità attraverso organizzazioni religiose (Fondazione Tard) sviluppando progetti di energia solare e agro-ecologia (D)
- Francia, Uganda: Azioni legali (R)

5 gruppi civici francesi e ugandesi – la sezione francese di Friends of the Earth e l'Africa Institute for Energy Governance, o AFIEGO, con sede in Uganda – intentano una causa contro TotalEnergies a Parigi

Vantaggi

- **Engaged climate ethics:** rafforza gli approcci phase out, poiché l'argomento morale si allinea con la richiesta di base della giustizia climatica secondo cui gli agenti più responsabili dovrebbero onorare il loro debito climatico assumendo un ruolo primario nella crisi climatica
- Si focalizza **su uno spazio relazionale altrimenti inosservabile** che si estende ben oltre i luoghi in cui i combustibili fossili vengono materialmente trattati
- Data la progressiva depoliticizzazione dei cambiamenti climatici e l'egemonia della cultura fossile, il focus sul blocco fossile rafforza le prospettive di phase-out nella transizione di sostenibilità, in quanto consente di **ripoliticizzarle** e di adottare una prospettiva tecno-diversa, concentrandosi sulla dinamica conflittuale tra gli interessi fossili e un futuro comune per tutti

Implicazioni di policy

- Ampia e rafforza il ruolo della **supply-side climate policy** e ne consente una migliore integrazione con la demand-side
- Assicura vantaggi politici soprattutto in termini di **mobilitazione del sostegno pubblico** e di **rafforzamento della cooperazione** per l'eliminazione (graduale) dei combustibili fossili, nonché di **coinvolgimento** di settori socio-economici più ampi impegnati nelle transizioni
 - Non solo movimenti sociali come motori del cambiamento (ma AT)
 - Non solo focus su fattori economici/specifici settori industriali
 - Non solo transizioni come processi guidati dai politici (ma dagli AT)